



IC PETRARCA S.POLO D'ENZA - CANOSSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "IC PETRARCA" S.POLO D'ENZA è stato elaborato dal Collegio dei Docenti Unitario nella seduta del 20/11/2019, è stato aggiornato, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente prot. 3981 del 29/09/2021, dal Collegio dei Docenti Unitario nella seduta del 27/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n.88

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

A. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

B. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

C. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE, MATERIALE

2. LE SCELTE STRATEGICHE

A. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

B. OBIETTIVI FORMATIVI. PRIORITA'

C. PIANO DI MIGLIORAMENTO

3. L'OFFERTA FORMATIVA

A. FINALITA'

B. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

C. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

D. PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE 2019-2022

E. AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

4. L'ORGANIZZAZIONE

A. MODELLO ORGANIZZATIVO

B. ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

C. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

D. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

E. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ALLEGATI

1. ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3. CURRICULO D'ISTITUTO

4. PROGETTAZIONE ANNUALE A.S. 2019 - 2020

5. CURRICOLO INFANZIA

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7. PIANO DIGITALE DIDATTICA INTEGRATA

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

A. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio dei comuni di Canossa e San Polo è situato nella fascia pedecollinare; oltre ai due capoluoghi, comprende diverse frazioni e piccoli nuclei abitativi. I due comuni fanno parte dell'area matildica della Val d'Enza. Le principali forme di occupazione riguardano la piccola industria, l'agricoltura e le imprese artigianali.

L'Istituto collabora con le Amministrazioni Comunali, il Coordinamento Politiche Educative della Val d'Enza, la neuropsichiatria infantile e i servizi sociali (AUSL) e le cooperative e le associazioni del territorio alla realizzazione di diversi progetti quali: *GIOVANI COME TE*, *ANIMALI NELLO ZAINO*, *CORRETTO APPROCCIO ALLA LETTO SCRITTURA*.

Vi sono collaborazioni con enti e associazioni di volontariato che operano sul territorio, tra le quali AUSER, AVIS, Croce Rossa e Legambiente.

Il "*Progetto combinata sportiva*" che al suo interno prevede anche la partecipazione al "*PROGETTO VAL D'ENZA IN MOVIMENTO*", propone esperienze sportive in orario curricolare ed extracurricolare, talvolta al di fuori del proprio istituto, con la finalità di valorizzare i risultati del gruppo e non del singolo e di migliorare le abilità motorie. Le attività prevedono fasi d'istituto e fasi distrettuali.

I progetti si svolgono nel completo rispetto delle misure di sicurezza finalizzate ad evitare il contagio da Sars-CoV-2.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire sostegno educativo e didattico a bambini e ragazzi dell'Istituto e creare una rete di relazioni che consentano un ampliamento dell'offerta formativa finalizzato a un apprendimento significativo e al successo formativo di tutti.

Altri rapporti di collaborazione includono l'Istituto D'Arzo di Montecchio nell'Emilia per il potenziamento delle competenze matematiche e l'orientamento.

Alle esigenze formative espresse dalla comunità la scuola risponde:

- motivando gli alunni all'apprendimento;
- mettendoli in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali perché siano in grado di apprendere per tutta la vita, in contesti diversi;
- promuovendo la loro partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità;
- sostenendo una corretta educazione interculturale che valorizzi l'individualità e diversità di ciascuno;
- educandoli al rispetto delle persone e dell'ambiente.

B. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

L'Istituto Comprensivo "F. Petrarca", che è composto dalle scuole dei comuni di CANOSSA e SAN POLO D'ENZA, è stato istituito nel 1997.

Alla data del 22 ottobre 2021, **802 alunni** frequentano le **43 tra sezioni e classi** del nostro Istituto.

Sede	SAN POLO D'ENZA	CANOSSA CIANO D'ENZA	CANOSSA MONCHIO
INFANZIA	"Papa Giovanni XXIII" 5 sezioni		"Primavera" Sezione Unica
PRIMARIA	"Renzo Pezzani" 15 classi T.P. 7 - T.N. 8	"Matilde di Canossa" 7 classi T.N. 7	"Fernando Dott.Casoli" 2 classi T.N. 2
Prime	2	1	1 pluriclasse
Seconde	3	1	
Terze	3	1	
Quarte	4	2	1 pluriclasse
Quinte	3	2	
SECONDARIA DI I° GRADO	"Francesco Petrarca" 7 classi	"Gregorio VII" 6 classi	
Prime	2	2	
Seconde	3	2	
Terze	2	2	

T.N. = Tempo Normale T.P. = Tempo Pieno

Trasporti

È disponibile, tramite pagamento di contributo, il trasporto degli alunni gestito dal Comune di residenza per il tragitto casa-scuola e viceversa, nell'ambito del territorio comunale.

Servizi di pre-scuola, dopo scuola e mensa

Sono disponibili, tramite pagamento di contributo, i servizi di pre-scuola e mensa per San Polo d'Enza e di pre-scuola, dopo-scuola e mensa per Canossa, gestiti dal Comune di residenza.

Comunicazione scuola - famiglia

La collaborazione con le famiglie è indispensabile per la promozione del processo formativo degli alunni ed è favorita in massimo grado dalla scuola, sia a livello di informazione che di coinvolgimento diretto. Il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto sono consultabili sul sito istituzionale. Perché questa collaborazione sia produttiva ed efficace, nella consapevolezza che genitori ed insegnanti lavorano insieme ad uno stesso progetto, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° Grado propongono ai genitori le seguenti occasioni di incontro.

Scuola dell'Infanzia

- Incontro individuale con i genitori dei bambini in entrata prima dell'inizio dell'anno scolastico.
- Incontro nel mese di ottobre per il rinnovo degli Organi Collegiali, con presentazione delle linee generali della programmazione educativo-didattica di plesso.
- Convocazioni dei Consigli di intersezione.
- Incontro assembleare dei genitori della sezione con gli insegnanti (novembre, aprile/maggio).
- Incontri individuali con tutti i genitori della sezione. (Gennaio/febbraio)
- A richiesta delle famiglie, gli insegnanti sono disponibili a ricevimenti individuali in qualsiasi periodo dell'anno scolastico.

Scuola Primaria

- Per le classi prime: incontro assembleare con gli insegnanti entro la prima settimana di lezione.
- Incontro nel mese di ottobre per il rinnovo degli Organi Collegiali, con presentazione delle linee generali della programmazione educativo-didattica.
- Ogni trimestre: convocazione dei Consigli di Interclasse.
- Incontri individuali (novembre/dicembre -aprile)
- Incontri individuali dei genitori con tutti i docenti del team per valutare i progressi dei singoli alunni in occasione della consegna dei documenti di valutazione quadrimestrali (febbraio - giugno).
- A richiesta delle famiglie, gli insegnanti sono disponibili a ricevimenti individuali nei giorni della programmazione, previo accordo.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Incontro nel mese di ottobre per il rinnovo degli Organi Collegiali, con la presentazione da parte dei docenti della programmazione educativo-didattica.

- Due ricevimenti generali con i singoli docenti nei periodi di dicembre e aprile.
- Gli insegnanti sono disponibili per un colloquio con le famiglie nell'ora di ricevimento settimanale, secondo il calendario fornito ad inizio anno scolastico.
- Incontri con alcuni docenti del Consiglio di Classe in occasione della consegna dei documenti di valutazione.
- Su richiesta dei singoli genitori o degli insegnanti, è possibile concordare incontri individuali, fissati tramite diario personale degli alunni.

Il Dirigente Scolastico comunica tramite la pubblicazione di circolari interne rivolte al personale. Le comunicazioni per i genitori dell'infanzia e primaria sono presenti sul sito istituzionale della scuola <https://icsanpolodenza.edu.it/> e vengono comunicate agli studenti tramite diario o direttamente ai genitori. Le comunicazioni per i genitori della secondaria sono presenti sul sito, sul diario e sul registro elettronico. Il testo del PTOF è consultabile dal sito della scuola.

C. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE, MATERIALE

Nei vari plessi dell'Istituto è presente materiale tecnologico di diversa tipologia.

INFANZIA SAN POLO "PAPA GIOVANNI XXIII"

LIM	0
PC	4 + 3 pc fisso
TABLET	5
TAVOLETTA GRAFICA	1
MONITOR MULTIMEDIALE	1

INFANZIA MONCHIO PRIMAVERA

LIM	0
PC	1
TABLET	1

PRIMARIA SAN POLO D'ENZA "RENZO PEZZANI"

LIM	13 con 13 PC annessi
MONITOR MULTIMEDIALI	4 con 4 PC annessi
PC (LABORATORIO MOBILE)	4 (1 carrello)
TABLET	4
CHROMEBOOK	3
TAVOLETTA GRAFICA	1

PRIMARIA CANOSSA "MATILDE DI CANOSSA"

LIM	9 con 9 PC annessi
PC (LABORATORIO MOBILE)	9 + 1 pc fisso
TABLET	1
E- READER	6

PRIMARIA MONCHIO "FERNANDO DOTT.CASOLI"

LIM	2
PC	6
TABLET	1

SECONDARIA SAN POLO D'ENZA "F .PETRARCA"

LIM	8 con 8 PC annessi
MONITOR MULTIMEDIALE	1
PC (LABORATORIO MOBILE)	32 (2 carrelli)
CHROMEBOOK	1

SECONDARIA CANOSSA "GREGORIO VII"

LIM	3 + 3 proiettori con 6 PC annessi
PC	13
LABORATORIO FISSO	8

Nelle scuole Primarie e Secondarie è presente uno spazio lettura completo di una raccolta di volumi adeguati all'età degli alunni.

Per ciascuna Secondaria vi sono inoltre: aula di musica e aula di arte.

Nelle scuole di Ciano d'Enza e San Polo d'Enza sono presenti palestre attrezzate.

D. RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato
Scuola Infanzia	6	10
Scuola Primaria	17	41
Scuola Secondaria	15	23
Totale	38	74

Personale ATA	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato
Totale	4	19

2. LE SCELTE STRATEGICHE

A. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare le prestazioni delle classi terze secondarie superando il dislivello tra le classi	Diminuire il numero degli alunni del livello 1 e 2 avvicinandosi alla percentuale regionale. Abbassare la variabilità tra classi.

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Rafforzare le competenze digitali degli alunni finalizzate al sostegno dell'apprendimento	Utilizzo autonomo di strumenti digitali di base utili all'apprendimento

B. OBIETTIVI FORMATIVI. PRIORITA'

Si ritiene indispensabile per la realizzazione degli Obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare con risorse interne e/o con le risorse aggiuntive:

- a) recupero e potenziamento dell'area linguistica: della lingua italiana e delle lingue comunitarie;
- b) recupero e potenziamento dell'area logico-matematica;
- c) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per gli alunni di cittadinanza o lingua non italiana con livelli di preparazione e capacità estremamente eterogenee;
- d) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, personalizzati e inclusione di gruppi di alunni che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale, con situazioni di svantaggio;
- e) intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, ivi compresa la valorizzazione delle eccellenze con attività di potenziamento;

- f) potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito delle attività creative, in particolare nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nella storia dell'arte, nelle tecniche della diffusione multimediale di informazioni, immagini, suoni;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti in particolare come strumento per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il problem solving, nonché l'utilizzo critico dei social network e dei media;
- h) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- i) valorizzazione della scuola come comunità attiva che svolge un ruolo determinante nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio, in collaborazione stretta e strutturale con gli enti locali, le associazioni e le imprese del territorio.

A ciò si aggiunge la necessità di:

- j) promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- k) continuare nell'azione di implementazione dell'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- l) sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico – didattica;
- m) implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- n) accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- o) operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

C. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dal RAV si evince che le situazioni maggiormente critiche e che richiedono quindi particolare attenzione e impegno nel prossimo periodo riguardano in particolare l'Area Esiti, "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e nelle "Competenze chiave europee" in specifico ambito digitale. In particolare il Rapporto di Auto Valutazione (al quale si rimanda per un esame più dettagliato) mentre indica risultati positivi per quanto riguarda l'inclusione, la continuità educativa e la collaborazione con le famiglie ed il territorio, evidenzia come vi sia qualche criticità nei risultati delle prove standardizzate delle classi terze secondarie e la necessità di implementare le competenze digitali degli alunni.

Da questa analisi sono stati quindi definiti gli obiettivi prioritari del triennio a venire.

A) AREA ESITI – Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA': Migliorare le prestazioni delle classi terze secondarie superando il dislivello tra le classi

1.Obiettivi di processo relativi al curriculum, progettazione e valutazione:

1. Definire percorsi di recupero e potenziamento
2. Istituire almeno una prova comune all'anno

2.Obiettivi di processo relativi all'inclusione e differenziazione:

1. Definizione di criteri per l'inserimento degli alunni in entrata nelle classi

Azioni previste Obiettivo 1	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Progettazione a cadenza annuale di percorsi di recupero e potenziamento mirati alle competenze richieste dalle prove nazionali	Docenti interni ed esperti esterni	Aprile 2022	Favorire il miglioramento degli apprendimenti Avvicinamento dei risultati dell'istituto a quello di scuole con background analogo	Partecipazione degli alunni e verifica di fine percorso	Raccolta dei dati su presenze e risultati delle azioni progettuali e condivisione collegiale
Sotto-azione 1: Riunione di dipartimenti disciplinari per la costruzione delle prove comuni Sottoazione 2: elaborazione e somministrazione prove comuni mirate alle competenze richieste dalle prove nazionali standardizzate	Docenti in organico di italiano, matematica e inglese	Giugno 2020 Giugno 2022	Maggiore armonizzazione tra le valutazioni nelle varie classi. Maggiore uniformità di valutazione in verticale, con particolare attenzione alle classi di passaggio.	Risultati delle prove raccolti in tabelle riassuntive comparabili	Valutazione periodica dei risultati nei diversi organi collegiali

Azioni previste Obiettivo 2	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Realizzazione di un documento con criteri per inserimento alunni in entrata	Docenti impegnati nella formazione classi - CDU	Giugno 2020	Maggiore equilibrio nella composizione delle classi	Approvazione in CDU	Verbale del collegio

B) AREA ESITI – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA': Rafforzare le competenze digitali degli alunni finalizzate al sostegno dell'apprendimento

1.Obiettivi di processo relativi al curriculum, progettazione e valutazione:

- 1.Organizzazione di attività formative curricolari ed extracurricolari nella scuola primaria e secondaria finalizzate all'uso di hardware e software
- 2.Organizzazione di percorsi formativi finalizzati al corretto uso e selezione delle informazioni

Azioni previste Obiettivo 1	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Realizzazione di percorsi finalizzati all'uso di software di supporto all'apprendimento per alunni con DSA nella scuola primaria e secondaria	Docenti dell'istituto ed esperti esterni	Gennaio 2020	Migliorare l'autonomia nello apprendimento	Partecipazione degli alunni	Relazione finale formatori
Organizzazione di incontri finalizzati al corretto uso della rete nella scuola	Esperti esterni	Giugno 2020	Riduzione dell'esposizione ai pericoli della rete	Qualità della partecipazione da parte degli alunni	Condivisione in consiglio di classe

secondaria					
Offerta di percorsi formativi e orientativi che stimolino la conoscenza degli strumenti digitali	Docenti dell'Istituto ed esperti esterni	Giugno 2021	Potenziamento dell'autonomia nello apprendimento Indirizzare gli alunni verso una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado	Qualità della partecipazione da parte degli alunni	Produzione di elaborati multimediali

3. OFFERTA FORMATIVA

A. FINALITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

- a) Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini.
- b) Promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento. Assicura una effettiva uguaglianza delle opportunità educative.
- c) Contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini rispettando la primaria responsabilità educativa dei genitori.
- d) Realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la Scuola Primaria nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica.

SCUOLA PRIMARIA

- a) Favorisce, in stretta collaborazione con la famiglia, la promozione dei valori del reciproco rispetto, della partecipazione, dell'impegno competente e responsabile.
- b) Crea l'ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- a) E' finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini.
- b) Organizza ed accresce le conoscenze e le abilità di relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.
- c) È caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo.

Il **curricolo verticale** articola i traguardi per lo sviluppo delle competenze, esplicita gli obiettivi e i contenuti al termine della classe terza primaria, quinta primaria e terza secondaria. Dall'anno scolastico 2020 – 21 è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica per cui è previsto apposito curricolo verticale.

B. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA	Plesso	Giorni	Ingresso alunni	Inizio lezione	Fine lezione
INFANZIA	SAN POLO D'ENZA	Dal lunedì al venerdì	Dalle 8,00 alle 9,00	9,00	16
	CANOSSA Monchio	Dal lunedì al venerdì	Dalle 8,30 alle 9,30	9,30	16,30
PRIMARIA	SAN POLO D'ENZA	Tempo Normale da lunedì a venerdì	7.45	7.50	12.50
		un rientro pomeridiano		13.50	15.50
		Tempo Pieno lunedì, martedì, giovedì e venerdì	7.55	8,00	16,15
	mercoledì		8,00	15,00	
PRIMARIA	CANOSSA Ciano d'Enza	Dal lunedì al venerdì	7,45	7,50	12,50
		un rientro pomeridiano (lunedì o martedì o giovedì)		13,50	15,50
PRIMARIA	CANOSSA Monchio	Dal lunedì al venerdì	8,15	8,20	12,30
		due rientri pomeridiani: lunedì venerdì		13,30 13,20	16,30 16,30

SECONDARIA	SAN POLO D'ENZA	Dal lunedì al sabato	7,55	8,00	13,00
	CANOSSA	Dal lunedì al sabato	7,55	8,00	13,00

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria sono previsti a San Polo due modelli orari (27 o 40 ore), mentre a Canossa vi è un modello orario (27 ore).

TEMPO NORMALE: 27 ore settimanali

Disciplina	Classe 1 [^]	Classe 2 [^] / 3 [^]	Classe 4 [^] / 5 [^]
Italiano	10	8/7	7
Inglese	1	2/3	3
Storia/Geografia	2	3	4
Matematica	6	6	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Motoria	1	1	1
IRC/AIA	2	2	2

TEMPO PIENO: 40 ore settimanali

Disciplina	Classe 1 [^]	Classe 2 [^] / 3 [^]	Classe 4 [^] / 5 [^]
Italiano	11	9	9
Inglese	1	2/3	3
Storia/Geografia	2	3	4
Matematica	8	8/7	6
Scienze	2	2	2

Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Motoria	1	1	1
IRC/AIA	2	2	2
Mensa-Interscuola	10	10	10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria è previsto un solo modello orario a 30 ore.

TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali.

Disciplina	Classe 1 [^] -2 [^] -3 [^]
Italiano/Storia/Geografia	9
Approfondimento in materie letterarie: geografia	1
Inglese	3
Matematica e Scienze	6
Seconda lingua comunitaria: Spagnolo	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Motoria	2
IRC/Attività alternativa	1

La Legge 20 agosto 2019 n.92 ha introdotto la disciplina dell'**Educazione Civica**. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

La realizzazione del curriculum scolastico e degli obiettivi prefissati sono perseguiti mediante le forme di **flessibilità** didattica organizzativa previste dal D.P.R. n.275/1999 e dalla successiva L.107/2015:

a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

- b) potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orari, utilizzando la dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante diverse articolazioni del gruppo – classe.

C. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

AREA STAR BENE CON SE' E GLI ALTRI

Quest'area riunisce tutte le azioni volte all'introduzione e alla pratica delle discipline sportive. Vengono proposti, anche in collaborazione con gli enti locali e in rete percorsi di psicomotricità all'infanzia, percorsi di gioco sport alla primaria e la partecipazione di gare e competizioni interne nella scuola secondaria. L'area include inoltre la realizzazione e partecipazione attiva a momenti di festa all'interno della scuola e in sinergia con le famiglie e il territorio. Gli obiettivi formativi dell'area includono la conduzione di un corretto stile di vita, il rispetto delle regole nell'assunzione di comportamenti responsabili, favorire il benessere e la socializzazione, l'implementazione dei legami con le famiglie e il territorio, lo sviluppo delle competenze creative e performative.

AREA CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE

L'area si articola in diverse azioni mirate al consolidamento delle competenze disciplinari di base anche in un'ottica trasversale, attraverso percorsi che si svolgono sia a scuola in orario curriculare ed extracurricolare che sul territorio tramite la collaborazione con le amministrazioni locali e il coinvolgimento di esperti.

Le azioni progettuali sono sviluppate anche attraverso l'uso delle tecnologie e un approccio laboratoriale che sia volto al favorire un apprendimento significativo per gli alunni.

AREA CITTADINANZA ATTIVA E CONOSCENZA DEL TERRITORIO

L'area include tutte le iniziative volte a promuovere la conoscenza e il rispetto del territorio inteso come patrimonio ambientale, storico, culturale e artistico. I progetti prendono avvio dalle realtà locali quali fondamento per un apprendimento significativo e si sviluppano sia all'interno dello spazio classe che sul territorio, contribuendo a far sì che la scuola diventi elemento attivo di sviluppo responsabile.

ORIENTAMENTO

Per garantire la continuità educativa sono stati definiti criteri per le competenze in uscita ed in entrata, inoltre l'Istituto ha definito il curricolo verticale per tutte le discipline con definiti traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti. Per la formazione delle classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono stabiliti incontri tra docenti di ordine di scuola diverso. Sono inoltre organizzate attività per gli studenti in ingresso in ogni ordine di scuola, aperture straordinarie delle scuole (Scuola Primaria di San Polo d'Enza) ed incontri con i genitori.

Per l'orientamento degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, al fine di potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità la scuola organizza:

- incontri con genitori e alunni in orario extra curricolare
- interventi di esperti in classe
- attività mirate in collaborazione con gli enti del territorio.

D. PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL' ANIMATORE DIGITALE 2019-2022

1. PREMESSA

La Legge 107/2015 riforma il sistema dell'Istruzione e all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n.851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale che è un documento utile per sostenere le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e prospetta l'introduzione delle nuove tecnologie nelle scuole con la finalità di diffondere l'idea di apprendimento permanente e permeante, estendendo il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa **PTOF** rappresenta lo strumento per realizzare tali finalità e i principi e gli strumenti previsti nel **PNSD**.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento. Il documento del **PNSD** specifica che *"l'intero curricolo di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline"*.

Il nostro Istituto nel corso degli ultimi anni ha seguito una politica di incremento delle attività legate allo sviluppo della scuola digitale.

Il progressivo inserimento nella didattica e nella comunicazione scuola/famiglia del nuovo sito web

dell'Istituto, del registro elettronico, in particolare per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ha comportato un incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte di docenti, alunni e genitori.

Nel triennio 2015-2018 sono stati svolti corsi di formazione per aggiornare i docenti e sostenerli nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, si è incrementato il numero delle strumentazioni tecnologiche in ciascun plesso scolastico, anche grazie al contributo volontario dei genitori, alle donazioni dei Comitato Genitori e a concorsi finalizzati all'acquisto di tecnologia.

2.OBIETTIVI

2.1 Potenziare il possesso delle competenze digitali e l'educazione ai media da parte degli studenti per l'esercizio attivo della cittadinanza digitale.

2.2 Migliorare e rendere sempre più efficace la comunicazione e la collaborazione integrata digitale, per il personale scolastico.

2.3 Migliorare e rendere maggiormente fruibile il sito web scolastico per favorire il rapporto tra l'utenza e l'istituzione scolastica, migliorando l'accessibilità ai servizi e alle informazioni.

3.AZIONI

#2.1 -Progetto "Dammi supporto e Apprendo", in collaborazione con Fondazione Manodori Reggio Emilia

- Progetto "Web in Rete" in collaborazione con Unione dei comuni della Val d'Enza

- Laboratorio Coding per le classi della scuola Primaria

#2.2 - Adozione di Google Suite for Education

- Inserimento online modulistica giuridico docenti tramite registro

#2.3 - Riorganizzazione del sito web d'Istituto

E. AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Nel nostro Istituto si attivano progetti di accoglienza per gli alunni delle Sezioni e delle Classi Prime di ogni ordine di Scuola, al fine di conseguire un sereno inserimento nei nuovi ambienti. A tal fine, in collaborazione con il distretto della Val d'Enza e i Comuni di Canossa e di San Polo d'Enza, si sono attivati vari progetti.

Progetto “Giovane come te” - “SerenaMente”

Nell'anno scolastico 2019 – 2020 il progetto distrettuale “Giovani come te” ha avuto termine. L'Istituto ha attivato per gli anni scolastici successivi il progetto “SerenaMente” che si occupa della gestione delle difficoltà legate al quotidiano vivere scolastico all'interno delle relazioni alunni - insegnanti - genitori. Per realizzare questo progetto è prevista la consulenza di una psicologa all'interno dell'Istituto Comprensivo. “SerenaMente” è sportello di consulenza rivolto agli studenti della Secondaria e al personale, propone inoltre progetti pilota da realizzarsi nelle classi della Primaria e Secondaria e interventi mirati specifici.

“Fuoribanco” Canossa

Il doposcuola comunale si rivolge ad alunni delle classi quinte e della scuola Secondaria di Primo Grado. Progetto svolto in collaborazione con il Comune, si pone gli obiettivi di: aiutare gli alunni a capire e svolgere i compiti assegnati, supportarli nel loro percorso formativo, educarli ad essere autonomi e stimolare le risorse personali, a collaborare fra loro senza sentirsi in competizione. Il servizio è gestito da una cooperativa.

“Fuoribanco” San Polo d'Enza

Il doposcuola comunale si rivolge a ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di San Polo d'Enza. Si svolge da ottobre al 1 giugno, presso i locali dell'oratorio “H. Camara”. È un servizio che si propone come risorsa per le famiglie, offrendo un luogo di studio, di aggregazione e di incontro tra coetanei.

“Animali nello zaino”

E' un progetto di inclusione e di prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con la Cooperativa “Laboratorio Lesignola” Onlus.

Il progetto si svolge in orario scolastico, indicativamente per due mattine settimanali da novembre a maggio, presso la sede operativa della Cooperativa Laboratorio Lesignola e coinvolge alunni delle Scuole Secondarie di Canossa e di San Polo d'Enza.

I laboratori con i ragazzi si svilupperanno all'interno dell'ambiente naturale degli animali, secondo un percorso definito ed è caratterizzato dal rapporto uomo-animale, dove l'animale è un catalizzatore relazionale, che permette di creare “squadra” e di attivare la socializzazione. I ragazzi sperimentano e acquisiscono modelli di comportamento funzionali ed efficaci, stimolando il rispetto delle regole, acquisendo fiducia in se stessi e sviluppano il senso di responsabilità, promuovendo una ricaduta

positiva sugli apprendimenti.

Integrazione degli alunni diversamente abili

Il nostro Istituto, accogliendo alunni diversamente abili, mette in atto differenti modalità idonee a favorire i processi di integrazione.

Integrazione non intesa come semplice inserimento, ma come attuazione del diritto allo studio, promozione della piena formazione della personalità per una adeguata crescita relazionale, comunicativa, espressiva e cognitiva dell'alunno.

La Scuola deve dimostrarsi sensibile e sempre in ascolto attento; aperta a raccogliere le diversità, assumendole come parte integrante e complementare.

La scuola si impegna a:

- garantire la continua collaborazione con la famiglia, gli operatori ASL, il personale medico, gli enti locali, gli educatori che intervengono nel processo formativo, per facilitare un apprendimento realmente significativo.
- Ottimizzare i diversi interventi formativi attraverso un rapporto interattivo con le famiglie e con coloro che collaborano nelle attività extra-scolastiche.
- Garantire la continuità nel processo educativo sia a livello orizzontale che verticale, favorendo l'orientamento per le scelte future.

In collaborazione con i comuni di Canossa e San Polo d'Enza, è stato attivato il **progetto "Filorosso"**. Fornisce educatori specializzati per arricchire l'offerta formativa degli alunni.

Pertanto i comuni di San Polo d'Enza e di Canossa si impegnano a garantire tali opportunità ai bambini e ai ragazzi del nostro Istituto comprensivo finanziando tale progetto.

Disturbi specifici dell'apprendimento

L'Istituto si propone di effettuare attività per l'individuazione precoce di alunni a rischio DSA, attraverso il **Progetto di Valutazione dei pre-requisiti** rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e il **Progetto di Corretto approccio alla letto-scrittura** rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Per l'anno scolastico 2021 - 2022, in via sperimentale, sarà attivato il **Progetto di Valutazione delle abilità numeriche** in classe prima e seconda Primaria. Le attività prevedono la rilevazione delle competenze di letto-scrittura e numeriche attraverso proposte didattiche individuali e a piccolo o grande gruppo per migliorare le abilità fonologiche, lessicali e numeriche di tutti gli alunni. I progetti sono attuati in collaborazione con Politiche Educative della Val d'Enza e operatori ASL.

Intercultura

Il nostro Istituto grazie ai fondi stanziati dal Miur per le Aree a Rischio e a Forte processo immigratorio realizza progetti per promuovere l'integrazione, creare un clima di accoglienza e rispetto, fronteggiare l'emergenza dei nuovi arrivi e prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Per favorire una proficua integrazione degli alunni non italofofoni è da anni una prassi l'attuazione del Protocollo d'Accoglienza, documento che contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti degli insegnanti, del personale amministrativo e traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Per gli alunni neo-immigrati e per quelli non italofofoni, nei primi due/tre anni di frequenza nella scuola italiana viene compilato il Pep (Piano Educativo Personalizzato) documento che si trova all'interno del Protocollo di Valutazione, documento condiviso e utilizzato da tutti gli Istituti Comprensivi della Val d'Enza.

Tale documento recepisce le istanze espresse dalla normativa vigente in materia di valutazione degli alunni stranieri, esplicita quanto i docenti già mettono in atto nell'ambito della personalizzazione dell'insegnamento e permette di adottare la necessaria flessibilità nelle programmazioni e nella valutazione.

Fondi MIUR "Forte processo immigratorio"

Con i fondi stanziati dal MIUR, per le Aree a rischio e a Forte processo immigratorio, si attuano annualmente, sulla base di fondi erogati, corsi di prima alfabetizzazione e per l'acquisto di un lessico utile allo studio delle discipline, tenuti da personale docente interno, sia in orario scolastico che extra-scolastico.

Servizio di mediazione linguistica e culturale

Avremo a disposizione anche quest'anno ore per interventi di mediazione linguistica e culturale da utilizzare durante i colloqui quadrimestrali, la consegna della scheda di valutazione, gli incontri con le famiglie degli alunni neo-arrivati o per interventi nelle classi dove sono inseriti alunni neo arrivati.

Il servizio di mediazione linguistica ci viene fornito dall'Unione Val d'Enza ed è gestito dalla cooperativa assegnataria del servizio: Cooperativa d'Abramo. La nostra scuola utilizza principalmente mediatori di lingua albanese, araba e cinese.

4. L'ORGANIZZAZIONE

A. MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Dirigente Scolastico	Ha compiti di direzione e coordinamento. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi. E' responsabile della gestione delle risorse e dei risultati del servizio scolastico.	1
Collaboratori del DS	Collabora con il DS e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni sulla base di deleghe	2
Funzione strumentale	Gestisce l'area di competenza coordinandosi con le altre figure di sistema dell'Istituto	1. PTOF, RAV e PDM 2. Registro elettronico 3. BES 4. Inclusione e Sostegno
Referente di plesso	Garantisce il regolare funzionamento ed è riferimento didattico e organizzativo del plesso scolastico cui si riferisce	7
Animatore digitale	Favorisce e supporta il processo di digitalizzazione delle scuole e realizza le politiche legate all'innovazione didattica	1
Referenti di aree specifiche	Figure di sistema impegnate in aree specifiche e ne curano l'organizzazione e la gestione: Autovalutazione e Rendicontazione, Bullismo e Cyberbullismo, Educazione Civica, Laboratori e strumentazioni informatiche, RAV infanzia, NIV infanzia, Orientamento.	16

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

- sviluppo di progettualità nelle singole classi assegnate (attività di recupero e/o potenziamento, attività di compresenza, utilizzo della didattica laboratoriale anche a piccolo gruppo, valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati);
- attività di alternativa alla Religione Cattolica;
- supporto all'inclusione e integrazione di alunni con disabilità;
- sostituzione dei colleghi assenti;

B. ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La segreteria ha sede in San Polo d'Enza, Via Petrarca 1.

Organizzazione segreteria: ufficio didattica, ufficio giuridico e amministrativo – contabile.

E' aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e dalle 11.30 e alle 13.15, martedì e mercoledì anche dalle ore 15 alle 16.30. Eventuali variazioni sono comunicate sul sito internet della scuola.

C. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete Ambito 18

Azioni realizzate /da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Altri istituti
Ruolo assunto della scuola nella rete	Partner rete di ambito

Rete formazione docenti Ambito 18

Azioni realizzate /da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Altri istituti
Ruolo assunto della scuola nella rete	Partner rete di scopo

Rete Scuole Primo ciclo della provincia di Reggio Emilia

Azioni realizzate /da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Altri istituti
Ruolo assunto della scuola nella rete	Partner rete di scopo

Rete convenzione di cassa

Azioni realizzate /da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Altri istituti
Ruolo assunto della scuola nella rete	Partner rete di scopo

D. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

1. La normativa

La legge 107/2015, al comma 124, definisce la formazione in servizio del personale docente come “obbligatoria, permanente e strutturale”. “Le attività di formazione – continua il comma 124 - sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative dicategoria”.

Commentando il comma 124, il piano triennale per la formazione pubblicato il 3 ottobre 2016 (punto 1 pag.5) così ne identifica i passaggi innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- l’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- l’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche,

come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

La definizione del piano di formazione richiede di considerare con molta attenzione i seguenti aspetti del Piano Triennale MIUR.

2. Gli obiettivi formativi del piano di formazione MIUR

Vi è una triplice natura degli obiettivi formativi. Essi sono infatti riferibili a:

Livelli	Ambiti	Declinazioni
Esigenze nazionali: strategia per lo sviluppo dell'intero Paese	Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)	<p>COMPETENZE DI SISTEMA Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica</p> <p>COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO Lingue straniere. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Scuola e lavoro.</p> <p>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Inclusione e disabilità. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.</p>
Obiettivi di miglioramento della scuola	Piano di formazione dell'Istituto	Vedi Piano di Miglioramento
Sviluppo personale e professionale: obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente	Standard Professionali	<p>1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;</p> <p>2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;</p> <p>3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione;</p> <p>4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.</p>

3. Le Unità Formative

Il percorso formativo è strutturato in Unità Formative. Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo. È importante **qualificare**, prima che **quantificare**, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- a. formazione in presenza e a distanza,
- b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- c. lavoro in rete,
- d. approfondimento personale e collegiale,
- e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,
- f. progettazione.

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sopra indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistemascuolastico. Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di Formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel presente Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole.

Nella progettazione dei Piani triennali, andrà posta particolare attenzione alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

Definizione Piano formazione IC San Polo d'Enza

A) L'**analisi dei bisogni formativi** dei docenti ha messo in luce bisogni formativi allineati alle indicazioni ministeriali. In particolare si ritiene di dar risposta ai seguenti bisogni:

- ◆ *formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva, all'interno della quale si colloca anche la formazione nel campo della didattica digitale*
- ◆ *formazione nell'ambito della continuità (curricolo verticale: infanzia, primaria, secondaria di primo e di secondo grado)*
- ◆ *formazione nell'ambito delle competenze e della valutazione*
- ◆ *formazione nell'ambito dell'innovazione didattica*

◆ *formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe/sezione.*

B) Percorsi formativi riconosciuti entro il Piano Formazione

Il collegio definisce come prioritaria la formazione inserita nel Piano di miglioramento dell'Istituto e finalizzata al potenziamento di una didattica innovativa e inclusiva e alla realizzazione di un curriculum verticale. Inoltre, il collegio definisce gli ambiti entro cui sono riconosciuti i percorsi attuati dai singoli docenti e che si caratterizzano per la loro coerenza con il piano formativo dell'Istituto.

1. formazione lingua straniera-inglese: certificazione linguistica, linguistico-metodologica (CLIL)
2. formazione nell'ambito dell'innovazione didattica
3. formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe/sezione
4. formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)
5. formazione su percorsi di continuità ed orientamento: formazione trasversale sul tema della continuità (dal primo al secondo ciclo di istruzione, con particolare attenzione al passaggio dagli obiettivi della secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado primo biennio)
6. formazione nell'ambito delle discipline: asse logico-matematico, asse linguistico, asse storico-sociale, educazione motoria, educazione artistica e musicale
7. formazione nell'ambito della didattica e della valutazione per competenze.

E. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il personale ATA partecipa, previa autorizzazione del dirigente Scolastico e in relazione alle esigenze di servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione, da università o enti accreditati.

E' considerata prioritaria la formazione per:

assistenza agli alunni diversamente abili, sicurezza, privacy, uso software di segreteria, mobilità professionale.